

Raitre E Santoro ricomincia dal «Sud»

ROMA. Sarà un assaggio della «nuova Samarca» (che andrà in onda il giovedì sera su Raitre a partire probabilmente dal prossimo novembre) l'inchiesta di oltre un'ora e mezza che Michele Santoro e i redattori della trasmissione stanno preparando con il titolo di «Sud», in onda ad ottobre. Ma prima di approdare sul piccolo schermo, il nuovo programma debutterà a Parma, nel corso del Premio Italia (dal 16 al 27 settembre): saranno mostrati alcuni spezzoni dei reportage peraltro ancora in fase di ripresa. Nello stile di Samarca, Silvio Montanaro, Alessandro Gaeta, Maria Grazia Mazzola e Riccardo Iacona, si sono recati nel Mezzogiorno d'Italia: Puglia, Calabria, Sicilia e Campania. Come nelle precedenti edizioni del programma di Santoro, che durante la scorsa stagione televisiva è stato al centro di polemiche e censure, il nuovo speciale punta l'obiettivo su alcune situazioni locali di particolare drammaticità, prese in esame attraverso fatti di cronaca o inchieste giudiziarie. «Sud» si inserisce nella serie di inchieste che la redazione di Samarca ha realizzato nel corso dell'estate, fatta eccezione per lo scorso anno. E dopo quelle già viste sulla Russia e la Cina è ora la volta del meridione italiano. Infatti, dovrebbe essere rivolto verso questa parte del nostro paese l'interesse della nuova trasmissione di Michele Santoro. Tanto che il titolo dello speciale «Sud», potrebbe diventare, secondo quanto si apprende dalla redazione, il nome della nuova Samarca invernale. Intanto ieri sono arrivate le proteste dell'Associazione meridionali d'Italia: secondo il gruppo (che ha realizzato un sondaggio nel Nord del paese) i servizi sul meridione d'Italia trasmessi da Samarca avrebbero contribuito alla crescita del razzismo, presentando il Sud come patria di mafia e malavita.

Auditel Il pallone in vetta in top-ten alla top-ten

ROMA. Grande ritorno del calcio in tv con l'inizio del Campionato. Nella scorsa settimana (dal 6 al 12 settembre) nella fascia del prime-time (20.30/22.30) la Rai ha battuto la Fininvest con il 47,01% contro il 44,75% dell'ascolto globale. E proprio con il pallone, Raidue si è aggiudicata il primo posto nella top-ten dei programmi più visti con l'incontro amichevole Olanda-Italia che, trasmesso mercoledì scorso, ha inchiodato alle poltrone 8 milioni 846mila telespettatori. Ma oltre al calcio, la gallina dalle uova d'oro della scorsa settimana si è rivelato il concorso di Miss Italia, che Raiuno ha seguito nella sua fase finale con il programma condotto da Fabrizio Frizzi. Lo scorso sabato Miss Italia è stato visto da 7 milioni 158mila fedelissimi aggiudicandosi il secondo posto in classifica. Mentre giovedì, il concorso speciale dedicato alle bellezze del mondo intero, si è conquistato il terzo posto con un pubblico di 6 milioni 406mila. In quarta posizione nella top ten troviamo ancora Raiuno, che questa settimana ha battuto la sua sfidante Canale 5 con il 20,58% contro il 19,48%, grazie ad un super classico del cinema: Via col vento (di cui si aspetta un seguito targato Fininvest) che è stato seguito da 6 milioni 589mila. La classifica prosegue con il film Commando, in onda su Canale 5 (5 milioni 310mila); Scuola di ladri Canale 5 (4 milioni 923mila) e sempre su Canale 5 Scuola di ladri 2 (4 milioni 606mila). Al nono posto il varietà di Raidue: Stesser mi butto e tre (4 milioni 376mila) e al decimo il Tg delle vacanze di Canale 5 (4 milioni 207mila).

Inizia stasera il serial in otto puntate sulle vicende di Damiano Tarantella nuova macchietta dell'attore

Banfi, scoop e burocrazia

Da stasera Lino Banfi e Damiano Tarantella, Un inviato molto speciale. Su Raidue alle 20.30 parte il serial in otto puntate sulle vicende di Damiano Tarantella che dalla Puglia arriva alla Rai di Roma per dare la scalata al successo. Ogni episodio di novanta minuti racconta il «dietro le quinte» di viale Mazzini. Con la partecipazione straordinaria di Pippo Baudo, Renzo Arbore ed altri personaggi televisivi.

ELEONORA MARTELLI

ROMA. «Quando si decidono a farci fare un film sul serio, quando si accorgeranno che sai recitare». Lino Banfi, con orgoglio misto ad amarezza, riporta in questo modo l'autorevole opinione di Federico Fellini. Ma intanto, nell'attesa di tornare al cinema (dopo quattro anni), magari con un film «impegnato», le cose non gli vanno poi così male. Se Villaggio, suo grande amico, ha appena vinto, pur tra le polemiche, il Leone d'Oro alla carriera, Banfi stasera inaugura con grande soddisfazione un nuovo riuscito personaggio, E. Damiano Tarantella, protagonista del serial in otto puntate Un inviato molto speciale (Raidue, ore 20.30), che a prima vista ha tutti gli ingredienti per diventare un successore. «Sono contento di aver lavorato con Vittorio De Sisti - ha detto l'attore pugliese - è un regista che ha sempre diretto storie serie, con copioni dove non si trova scritto gag a piacere di Banfi». Damiano Tarantella, pugliese, (è dalla Puglia che ha inizio la sua ascesa professionale e sociale) è un giornalista freelance male in amese. Collabora ogni tanto con piccole tv lo-

Un ruspante giornalista del Sud approda alla Rai In scena il «dietro le quinte» delle redazioni dei tg



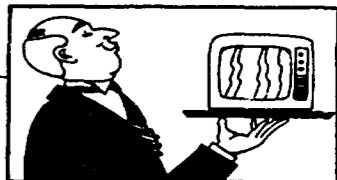
Lino Banfi con Renzo Arbore nel serial in otto su Raidue «Un inviato molto speciale»

cali e qualche volta con la sede Rai di Bari. Un giorno, il colpo di fortuna: una collega gli chiede di sostituirla, offrendogli l'occasione di commentare una partita Bari-Juventus per 90 minuti. Da quel momento, prende il via: una serie di casi fortuiti lo portano sempre più su, fino al cuore della Rai, a Roma. «L'è un caso che nasce per caso ma non a caso...», gli dice il dottor Manzoni, direttore del Tg. Tutto un programma. Infatti, ne combina di tutti i colori. Ma ogni errore lo porta a salire un gradino nella scala della carriera giornalistica. E, se per qualche verso Tarantella è un personaggio un po' fottuto (non capisce i meccanismi burocratici della Rai e non si rende conto di come vanno realmente le cose), è, però, anche un tipo fortunato. Non ha perduto la capacità di seguire i propri slanci emotivi, e non viene «punito» per questo. Anzi. Insomma, il personaggio è comodo, divertente e rilassante. Altro ingrediente che promette una buona riuscita del serial è l'ambientazione. Le vicende di Damiano Tarantella si snodano a ritmo serrato in quel labirinto kafkiano buro-

scardi, Maria Teresa Ruta, Gigi Marzullo, Giancarlo Magalli. Insomma, la Rai si racconta. «È una delle cose che mi sono piaciute di più in questo progetto - ha detto il regista Vittorio De Sisti - La televisione nella televisione. In Italia, al contrario che in America dove è molto diffuso, questo genere va poco, ed è un peccato». Si sono appena sopite, intanto, le polemiche Banfi-Raidiocorriere che sicuramente hanno contribuito al lancio del serial. Causa della disputa, una fotografia di copertina che ritraeva l'attore in costume da bagno, braccioli salvagente e tutta intera la pancia in primo piano. «Sbatti il mostro in prima pagina». «No, non il querelo, sono un gentiluomo - ha finito per dire Lino Banfi - Però mi sono arrabbiato, ci sono rimasto molto male. Sono pieno di complessi, ho la pancia, non so nuotare. Per andare in piscina aspetto che si faccia buio, così posso mettermi i bracciali senza che nessuno mi veda... Sto vivendo un periodo difficile, mi sento brutto, mi sento grasso. Pensate che con Paolo Villaggio ci telefoniamo continuamente per chiederci «Tu quando ti suicidi?»».

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



UNOMATTINA ESTATE (Raiuno, 6.50). Consueto appuntamento con la rubrica mattutina condotta da Annalisa Manduca e Amedeo Goria. Servizi, curiosità e collegamenti con Asti, dove è in corso il Palio. Tra gli ospiti musicali Scialpi. FORUM (Canale 5, 14). Una casa in montagna affittata da un gruppo di amici. All'ultimo momento, però, uno di loro dice di non poter partire e non vuole pagare la sua quota d'affitto. La parola al giudice Santi Lichen nel programma di Rita Dalla Chiesa. AMERINDIA (Raiuno, 18.10). Seconda tappa del viaggio di Piero Badaloni alla scoperta dell'altra faccia dell'America (così ha presentato il programma lo stesso giornalista). Un cammino che attraversa due continenti, dal golfo di Bering fino alla punta estrema dell'Argentina sulle tracce dei popoli sconfitti ed emarginati dalla storia: indios, esquimesi, Sioux, Cheyenne, Navajos. L'EUROPA, LE RELIGIONI, LA PACE (Raidue, 18.15). Raidue segue in diretta la cerimonia di preghiera che si svolge oggi a Bruxelles a conclusione dell'incontro L'Europa, le religioni, la pace organizzata dalla Comunità di S. Egidio. Presenti rappresentanti cristiani, ebrei, musulmani, indu, buddisti, shintoisti e confuciani. QUARK SPECIALE (Raiuno, 20.40). I documentari di David Attenborough presentati da Piero Angela. Stasera vedremo tutte le «armi» del corteggiamento animale: canti, danze, sfilate per mostrare la loro bellezza e lotte all'ultimo sangue con gli avversari innamorati. STELLE DEL CIRCO (Canale 5, 20.40). Paolo Bonolis e Federica Moro presentano la serata circense in compagnia di artisti internazionali. Scendono in pista gli acrobati messicani Flying, i barboncini ammassati da un americano, un duo canadese che balla il tango sul trapezio e gli artisti Dovekid del circo di Mosca. HEROES DEL SILENZIO SPECIAL (Videomusic, 22). Riflettori puntati sulla band spagnola degli Heroes del Silencio. La formazione, nata intorno alla metà degli anni Ottanta, si è costruita una solida fama in patria che quest'anno gli ha permesso il lancio nel panorama internazionale. IO, MAMMETA E TU (Retequattro, 22.30). Ennesimo giochino per coppie condotto da Corrado Tedeschi. Si affrontano due squadre, una di Napoli e l'altra di Milano composte da fidanzato, fidanzata e mamma. Buona fortuna! APPUNTAMENTO CON BIAGI (Raitre, 23.40). Continuano le riproposte di Raitre di quattro programmi di Biagi, trasmessi nell'estate del '91. Protagonisti Indro Montanelli, Andrea Cecchi, Vito Giori. Italia 1947, 85 minuti. Guerra in Val Padana. Una rapina compiuta da un reduce disoccupato e dalla sua amante, ex infermiera nazista, provoca la reazione dei contadini. Il reduce è catturato e processato, alla fine bersagliato da zolle di terra. Film d'esordio di De Santis, già collaboratore di Visconti in «Obsessione», opera forte e sentita, a tratti discontinua. ODEON

Table with 6 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, 5, 4, and Radio. Each cell contains program titles, times, and brief descriptions.